

Verbale audit del 20/05/2022 del Corso di Studio in Fisioterapia(L/SNT2)

Il giorno 20/05/2022 alle ore 15:30 ha inizio, mediante riunione su applicativo informatico "TEAMS", l'audit del CdS in Fisioterapia (L/SNT2).

Sezione A - PARTECIPANTI ALL'AUDIT

Sono presenti per il Nucleo di Valutazione:

(P: presenti; AG: assenti giustificati; A: assenti)

Componenti	Ruolo	P	AG	A
<i>Prof. Fabio Polonara</i>	Coordinatore	√		
<i>Prof. Capaldo Guido</i>	Componente esterno	√		
<i>Prof.ssa Demartini Paola</i>	Componente esterno	√		
<i>Dott.ssa Ingresso Maria Raffaella</i>	Componente esterno	√		
<i>Prof.ssa Mattioli Belmonte Cima Monica</i>	Componente interno	√		
<i>Dott.ssa Romei Teresa</i>	Componente esterno	√		
<i>Sig.ra Alessia Polisini</i>	Rappresentante studenti	√		

Sono presenti per il Presidio Qualità d'Ateneo:

(P: presenti; AG: assenti giustificati; A: assenti)

Componenti	Ruolo	P	AG	A
<i>Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo</i>	Componente	√		
<i>Prof.ssa Lucia Aquilanti</i>	Coordinatore Presidio	√		
<i>Prof. Stefano Spigarelli</i>	Componente	√		

Sono inoltre presenti il dott. Salvatore Diano, il sig. Salvatore Marchesiello e il dott. Lorenzo Guidi dell'ufficio di supporto al NdV, la sig.ra Paola Piccioni e la dott.ssa Valentina Di Domizio dell'Ufficio Presidio Qualità e Processi e la dott.ssa Lucia Romagnoli, consulente Trecon.

Per il Corso di Studio sono presenti:

- Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame:

Nominativo	Ruolo	P	AG	A
<i>Prof. Marco Bartolini</i>	Presidente del CdS	√		
<i>Prof.ssa Marianna Capecchi</i>	Responsabile Qualità del CdS	√		
<i>Dott.ssa Giovanna Censi</i>	componente del Gruppo di Riesame		√	
<i>Dott.ssa Paola Casoli (docente)</i>	docente	√		
<i>Prof.ssa Mara Fabri</i>	Docente (ricercatore)	√		
<i>Prof.ssa Maria Gabriella Ceravolo</i>	Responsabile Qualità di Area	√		

- Rappresentanza della Commissione Paritetica:

Nominativo	Ruolo	P	AG	A
<i>Prof.ssa Gaia Goteri</i>	Presidente Commissione Paritetica e docente di riferimento del CdS	√		
<i>Chiara Esuci Ting</i>	Vicepresidente		√	
<i>Prof. Giorgio Barbatelli</i>	Docente di riferimento del CdS	√		
<i>Tommaso Trillini</i>	Studente di riferimento del CdS	√		

Nella prima parte il team di audit incontra il Presidente del CdS e il Gruppo di Riesame. La seconda parte è dedicata all'incontro con la rappresentanza della Commissione Paritetica. L'audizione è condotta facendo riferimento alle risultanze dell'analisi della documentazione e degli indicatori presi in esame dal NdV, come riportato nelle seguenti sezioni del presente documento.

Sezione B - DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

L'audit è condotto facendo riferimento alla seguente documentazione:

- All_01_Analisi REQUISITI R3
- All_02_Scheda analisi CdS
- All_03_Analisi PQA
- All_04_Scheda gestione pandemia
- P.A.01_All_03_Adempimenti_AVA_annuali_attivita_CCdS_CUCS
- PG.03_All 04 "Modulo gestione Azioni di miglioramento" (ultimo anno)
- P.A.01_Rev 02 del 24.01.2019 Progettazione didattica CdS
- P.A.01 All01 Rev. 00 del 10.04.2018 Risultati della progettazione didattica CdS
- Procedure sistema AQ di Ateneo vigenti
- Scheda SUA-CdS (aggiornata)
- Scheda di monitoraggio annuale CdS (ultimo biennio)
- Riesame ciclico CdS (se disponibile)
- Relazione annuale Commissione Paritetica (più recente)
- Relazione annuale AVA NdV (più recente)
- Relazione sulla valutazione didattica NdV (più recente)
- Report biennale opinione Studenti/Laureati/Docenti
- Schede degli insegnamenti attivi
- Verbali di consultazione delle parti sociali (più recenti)
- Verbali Consigli Corso di Studi (ultimo anno)
- Verbali PQA (ultimo anno)
- Esito Audit interni (precedenti)
- Relazione SGQ area (più recente)

Sezione C - INTRODUZIONE ALL'AUDIT

Introduce l'audit il Prof. Fabio Polonara, coordinatore del Nucleo di Valutazione, descrivendo brevemente il contesto normativo di riferimento e indicando il ruolo e i compiti del Nucleo all'interno del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento).

Il Prof. Polonara ricorda inoltre che il NdV e il PQA anche quest'anno, valutando positivamente l'esperienza degli ultimi anni, hanno deciso di proseguire un percorso di gestione condivisa di audit relativamente ai corsi di studio. Tale scelta si basa sulla volontà comune di avviare un processo di semplificazione delle attività di monitoraggio e di valutazione, concentrando, nei limiti del possibile, gli adempimenti e i momenti di confronto che coinvolgono necessariamente e nell'ambito delle rispettive competenze, il Nucleo di Valutazione, il Presidio Qualità, i corsi di studio.

Gli audit interni vengono svolti congiuntamente dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità sulla base di apposite "Linee Guida per le Audizioni" che vi sono state trasmesse in sede di predisposizione dell'audit, recanti informazioni sui documenti di riferimento, i criteri di scelta dei corsi di studio, le procedure di svolgimento.

La scelta del corso di studio si è basata su alcuni "indicatori sentinella", scelti fra quelli previsti nelle Linee Guida ANVUR, e i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. È bene precisare che i CdS selezionati non presentano necessariamente indicatori ANVUR negativi, nei fatti vengono prese in considerazione criticità e punti di forza emersi dall'analisi dei suddetti indicatori.

Lo scopo dell'audit è quello di verificare l'effettiva applicazione del sistema di AQ e le conseguenti azioni che vengono intraprese. A riguardo, si ricorda che per ogni azione intrapresa è necessario fornire evidenza documentale delle stesse.

Il presente audit, come gli altri che si svolgeranno in data odierna, vengono svolti totalmente online su apposita piattaforma Teams.

Il Coordinatore del Nucleo, presenta i componenti del NdV e del PQA e dà inizio all'audit.

Sezione D - VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO REQUISITO R3

Da un'analisi complessiva dell'audit emergono le seguenti considerazioni di sintesi con particolare riferimento agli aspetti previsti dagli indicatori e relativi punti di attenzione del requisito R3.

Valutazione Indicatore R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

	Punti di Attenzione	Commenti*
R3.A.1 ¹	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	Dall'analisi del quadro A1a della SUA-CdS emerge una sintesi generica degli elementi oggetto del punto di attenzione in fase di progettazione. Si rileva nelle fasi successive una significativa e periodica attività di consultazione con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, rinvenibile dalla lettura dei verbali di riunione disponibili al link riportato che testimoniano un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni anche per accrescere le opportunità lavorative dei laureati con la creazione di occasioni di nuovi tirocini. Non risulta costituito un comitato di indirizzo quale luogo di riflessione coerente con i profili culturali in uscita che sistematicamente e organicamente rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati e svolga un ruolo chiave anche nelle interazioni in itinere (R3.D.2).
R3.A.2 ¹	Definizione dei profili in uscita	La definizione dei profili in uscita è resa nel dettaglio e puntualmente all'interno dei corrispondenti quadri della SUA - CdS.
R3.A.3 ¹	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	I corrispondenti quadri della SUA-CdS sono compilati in modo dettagliato e puntuale.
R3.A.4 ¹	Offerta formativa e percorsi	I corrispondenti quadri della SUA-CdS sono compilati in modo dettagliato e puntuale.
Osservazioni		
Suggerimenti		
Costituzione di un comitato di indirizzo per conferire maggiore ampiezza e sistematicità alle consultazioni		
Raccomandazioni		
Condizioni		
Buone prassi		

Valutazione Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

	Punti di Attenzione	Commenti
R3.B.1 ²	Orientamento e tutorato	Dalla disamina della pagina del sito istituzionale cui rinvia il link oltre che dei verbali resi disponibili, emerge l'efficacia delle attività di orientamento poste in essere rispetto alle finalità individuate nello specifico punto di attenzione.
R3.B.2 ¹	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Non si evincono procedure formalizzate per le attività di sostegno in itinere e per la individuazione di eventuali carenze e comunicazione agli studenti con conseguenti iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. In scheda SUA, al quadro A3.a è riportata la modalità di verifica della preparazione iniziale effettuata in sede di prova di accesso e la conseguenziale previsione di OFA da soddisfare nel primo anno di corso in caso di verifica della preparazione iniziale (effettuata con la prova

¹ N.B. Quanto riportato nella colonna commenti è una sintesi (valutazione complessiva) del Punto di attenzione di cui alla corrispondente tabella dell'allegato 1.

² N.B. Quanto riportato nella colonna commenti è una sintesi (valutazione complessiva) del Punto di attenzione di cui alla corrispondente tabella dell'allegato 1.

	Punti di Attenzione	Commenti
		d'accesso) non positiva. Le modalità di svolgimento del recupero sono previste nel regolamento didattico del CdS.
R3.B.3 ¹	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	I risultati del questionario sulla valutazione della didattica confermano che l'organizzazione della didattica incentiva l'autonomia dello studente. Non si evince alcuna procedura formalizzata sull'utilizzo, per le attività curriculari e di supporto, di metodi e strumenti didattici flessibili modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Dalla disamina degli specifici contenuti del sito istituzionale emerge, invece, la presenza di svariate e significative iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche oltre che di interventi e azioni rivolte a favorire l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.
R3.B.4 ¹	Internazionalizzazione della didattica	Il sito istituzionale riporta le fondamentali iniziative che l'Ateneo intraprende per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
R3.B.5 ¹	Modalità di verifica dell'apprendimento	Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite in maniera chiara e appaiono adeguate rispetto alle finalità dello specifico punto di attenzione.
Osservazioni Alcuni dei riscontri effettuati dal CdS in colonna D1 e D2 risultano generici e poco circostanziati così come anche i link riportati a supporto (p.a.: R3.B.2 – R3.B.3 – R3.B.4).		
Segnalazioni Si segnala un refuso ripetuto in colonna D1 (R3.B.3 e R3.B.5) dove anziché “valutazione della didattica” è riportato “valutazione della ricerca”		
Raccomandazioni Individuazione di procedure formalizzate per: attività di sostegno in itinere e comunicazione agli studenti di eventuali carenze per recupero di obblighi formativi aggiuntivi in itinere; definizione di metodi e strumenti didattici flessibili modulati sulle specifiche esigenze delle diverse categorie di studenti.		
Condizioni		
Suggerimenti Alcuni dei riscontri segnalatamente riferiti: al 2° e 3° aspetto da considerare del punto di attenzione R3.B.2, al 3° e 4° aspetto da considerare del punto di attenzione R3.B.3 e 1° aspetto da considerare del punto di attenzione R3.B.4, andrebbero articolati in maniera più accurata, dando conto ed evidenza delle procedure, azioni e interventi posti in essere dall'Ateneo.		
Buone prassi		

Valutazione Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

	Punti di Attenzione	Commenti
R3.C.1 ³	Dotazione e qualificazione del personale docente	La dotazione a qualificazione del personale docente, declinata nei primi tre aspetti da considerare, appare adeguata e non si rilevano criticità. Non si evincono iniziative sistematiche di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline.
R3.C.2 ¹	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	La qualità del supporto fornito a docenti e studenti è verificata tramite i questionari aggiuntivi di valutazione della didattica (schede 2 e 4) per gli studenti e i questionari di valutazione della didattica da parte dei docenti, all'interno dei quali sono, tra l'altro, valutati i servizi di supporto. Nel Piano Performance 2022-2024 sono, inoltre, riportati specifici obiettivi direzionali assegnati alle competenti aree della tecnostruttura che declinano efficacemente l'obiettivo strategico di promozione della qualità della didattica. Sono in corso azioni per la individuazione di nuovi spazi di sostegno alla didattica e/o di riqualificazione delle esistenti. Dai questionari aggiuntivi sulla qualità della didattica non emergono criticità sulla fruibilità dei servizi da parte degli studenti.
Osservazioni Alcuni dei riscontri effettuati in colonna D1 e D2 (R3.C.2) risultano generici e poco circostanziati così come anche i link riportati a supporto.		
Segnalazioni Non si evincono iniziative sistematiche di sostegno (di Ateneo) allo sviluppo di competenze didattiche nelle diverse		

³ N.B. Quanto riportato nella colonna commenti è una sintesi (valutazione complessiva) del Punto di attenzione di cui alla corrispondente tabella dell'allegato 1.

discipline.
Raccomandazioni
Condizioni
Suggerimenti Alcuni dei riscontri segnatamente riferiti al 2°, 3° e 4° aspetto da considerare del punto di attenzione R3.C.2 andrebbero articolati in maniera più accurata dando conto ed evidenza delle procedure, azioni, interventi posti in essere dall'Ateneo.
Buone prassi

Valutazione Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento de

	Punti di Attenzione	Commenti
R3.D.1⁴	Contributo dei docenti e degli studenti	Dalla disamina della documentazione prodotta emerge una intensa attività collegiale che il CdS assicura, anche attraverso il Gruppo Gestione della Qualità, per la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, ecc. Appaiono, inoltre, adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti così come risulta accordato credito e visibilità, anche per il tramite della scheda di gestione delle azioni di miglioramento, alle considerazioni e ai rilievi della CPDS e degli altri organi di AQ. Non si evince la procedura per i reclami degli studenti.
R3.D.2¹	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite le interazioni in itinere con le parti interessate in fase di progettazione e, in generale, risulta attivo e frequente il coinvolgimento degli interlocutori esterni. Non si evince la costituzione di alcun comitato di indirizzo.
R3.D.3¹	Revisione dei percorsi formativi e azioni migliorative	È evidente una attività di aggiornamento e revisione dell'offerta formativa. Significativa risulta l'azione di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio anche finalizzata a verificare l'occupabilità dei laureati, che risulta, ad ogni buon fine, significativa come rilevano i dati di Alma Laurea – report 2021, nel confronto con il totale della classe di laurea del complesso degli atenei ma anche con il totale sull'Ateneo (stessa tipologia di corso). Il CdS tiene in debito conto le proposte di miglioramento e individua nella scheda di gestione delle azioni di miglioramento le azioni da porre in essere, il responsabile delle medesime e i relativi tempi di attuazione.
Osservazioni		
Segnalazioni		
Raccomandazioni Formalizzare procedura reclami studenti		
Condizioni		
Suggerimenti Costituzione di un comitato di indirizzo per le interazioni in itinere al fine di conferire maggiore ampiezza e sistematicità alle consultazioni		
Buone prassi		

Sezione E - CONSIDERAZIONI FINALI

Per una valutazione dei singoli punti di attenzione si fa riferimento ai documenti "all. 01 Scheda Analisi - REQUISITI R3, all.02 Scheda Analisi - format CdS e all.03 sussistenza dei requisiti di accreditamento iniziale del CdS.

Punti di debolezza:

- Mancata formalizzazione di alcune procedure nell'ambito degli aspetti da considerare di alcuni punti di attenzione degli indicatori R3.B, R3.C e R3.D. Grado di internazionalizzazione abbastanza contenuto. Rapporto studenti/docenti superiore al dato nazionale e regionale.

Punti di forza:

- Corso di studio molto ben strutturato. Particolarmente positivo in generale il trend degli indicatori sentinella (fatte salve limitate eccezioni tra cui, segnatamente: iC14, iC16bis, iC03, iC27 e iC28, iC11, in parte correlate anche alla emergenza sanitaria da Covid-19) e degli ulteriori indicatori quantitativi, come confermato dall'analisi della Scheda di monitoraggio annuale. Significativamente elevata la percentuale sulla occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo di studio, in netto incremento rispetto al passato (grazie alle frequenti e fattive interlocuzioni con i portatori di interesse) e che supera anche la percentuale media nazionale (si vedano anche gli ottimi dati di AlmaLaurea – report 2021). Molto soddisfacente il risultato dell'analisi degli indicatori e correlati punti di attenzione

⁴ N.B. Quanto riportato nella colonna commenti è una sintesi (valutazione complessiva) del Punto di attenzione di cui alla corrispondente tabella dell'allegato 1.

del requisito R3 di assicurazione della qualità nel corso di studio. Risulta particolarmente e ben sviluppato il grado di riconoscimento di eventuali aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e di definizione e attuazione degli interventi conseguenti. Didattica significativamente incentrata sullo studente come anche emerge dai risultati dei questionari sulla didattica.

Suggerimenti:

- *Istituzione di un comitato di indirizzo per le interazioni in itinere con finalità di conferire maggiore ampiezza e sistematicità alle consultazioni.*

Non essendovi altro da discutere l'audit termina alle ore 16.30.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Salvatore Diano



Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. Fabio Polonara

